

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;
VISTO l'art. 50, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
VISTO il d.lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001

CONSIDERATO che il perdurare della crisi di approvvigionamento idrico in cui si trova questo Comune ha reso necessario, in via del tutto emergenziale, il riempimento delle vasche di raccolta con acqua trasportata a mezzo di autobotti dovendosi comunque assicurare l'erogazione dell'acqua.

VALUTATO che le autobotti utilizzate per il trasporto dell'acqua, considerata anche la stagione estiva e le alte temperature registrate, non possono garantire la potabilità dell'acqua immessa nelle vasche.

RITENUTO di dover tutelare la cittadinanza con ogni mezzo, in considerazione del grande numero di presenze sul territorio nonché delle temperature particolarmente elevate.

ORDINA

con decorrenza immediata e fino alla revoca della presente ordinanza,

Il divieto di utilizzo dell'acqua immessa nel civico acquedotto per usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, se non previa bollitura, fino al ripristino delle condizioni di conformità;

DISPONE

La pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune;
La massima diffusione della presente ordinanza.
La trasmissione della presente Ordinanza, anche a mezzo pec: all'ASL N.1 Regione Liguria; 2. Alla Prefettura di Imperia; Alla soc. Rivieracqua scpa.
La comunicazione alla Locale Stazione Carabinieri ed all'ufficio della P.L. di Cervo.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto dalla data della pubblicazione:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.